

SINDACATI MILITARI, DELEGA PER REVISIONE STRUMENTO MILITARE, PROROGA TERMINI LEGISLATIVI

*Il provvedimento in esame si compone di tre articoli e reca disposizioni in materia di **associazioni professionali a carattere sindacale tra militari, rinnovo della delega al Governo per la revisione dello strumento militare nazionale**, nonché disposizioni in materia di **proroga dei termini per l'esercizio di deleghe legislative in materia di fonti energetiche rinnovabili**.*

*Per quanto riguarda **le associazioni professionali a carattere sindacale tra militari**, le disposizioni, previste dalla [legge n. 46 del 2022](#), sono frutto di un **lavoro bipartisan** svolto nella passata legislatura, attento a tenere insieme le esigenze di un ordinamento come quello militare con le richieste dei singoli militari di veder riconosciuti i loro diritti dal punto di vista giuridico ed economico.*

*Un lavoro oggettivamente non facile, complicato, soprattutto nella **definizione del profilo della rappresentanza delle singole associazioni all'interno della singola arma e trasversali alle diverse armi**. Il Partito Democratico valuta quindi **corretta la richiesta del Governo di avere più tempo per definire la materia**. Come si legge nella relazione illustrativa, "la delega non può essere oggettivamente esercitata dal Governo", in quanto **il nuovo sistema di relazioni sindacali in ambito militare è ancora in via di perfezionamento**. Le associazioni rappresentative, in grado di esprimere il parere richiesto, ancora non esistono e "saranno ragionevolmente riconosciute nel corso del primo quadrimestre del 2024".*

*Con un'altra norma sono **rinnovate per 24 mesi alcune deleghe al per la revisione dello strumento militare nazionale**, previste dalla [legge n. 119 del 2022](#). È evidente che si tratta di un **lavoro molto complesso**, ancora in corso, **che deve essere portato a termine**.*

*"Questa proroga – ha affermato **Andrea Casu (PD-IDP)** durante la [discussione generale in Aula](#) – la consideriamo un messaggio al Governo per portare a termine il lavoro iniziato e l'auspicio che possiamo mettere in questa sede è di cercare di farlo nel minore tempo possibile per coronare un percorso molto lungo".*

*Più delicata appare la proroga della delega in materia di **razionalizzazione e semplificazione della disciplina sulle fonti energetiche rinnovabili**, in presenza di un avanzamento a livello europeo nella definizione della direttiva cosiddetta RED III, **l'allungamento dei tempi non deve diventare un modo per rinviare le decisioni** e non affrontare un tema estremamente delicato come quello delle **energie rinnovabili e della transizione ecologica e digitale**.*

Il voto favorevole del Partito Democratico è stato annunciato in Aula dal capogruppo del PD-ID in Commissione Difesa, Stefano Graziano.

Per maggiori approfondimenti si rinvia ai lavori parlamentari del disegno di legge: “Disposizioni in materia di associazioni professionali a carattere sindacale tra militari, delega al Governo per la revisione dello strumento militare nazionale, nonché disposizioni in materia di termini legislativi” (approvato dal Senato) AC [1538](#) e ai relativi dossier dei Servizi Studi della Camera e del Senato.

Assegnato alla IV Commissione Difesa.

SINTESI DEL PROVVEDIMENTO

L'articolo 1 **estende di 12 mesi il termine per l'esercizio della delega** prevista dall'articolo 9, comma 15, della **legge n. 46 del 2022**, che riguarda le particolari **limitazioni all'esercizio dell'attività sindacale** da parte del **personale impiegato in attività operativa, addestrativa, formativa ed esercitativa**, anche fuori del territorio nazionale, inquadrato in contingenti o a bordo di unità navali o distaccati individualmente.

La [legge 28 aprile 2022, n. 46](#), approvata sul finire della XVIII legislatura, ha delineato la cornice giuridica nell'ambito della quale è possibile istituire, per la prima volta nell'ordinamento giuridico italiano, associazioni professionali a carattere sindacale tra militari. Il provvedimento è intervenuto dopo un significativo pronunciamento della Corte Costituzionale che nel 2018 ha modificato il proprio consolidato orientamento giurisprudenziale in materia di diritti sindacali dei militari ([sentenza n. 120 del 2018](#)), riconoscendo per la prima volta la legittimità di associazioni professionali di personale militare a carattere sindacale.

Fonte: [Attuazione della legge sulle associazioni professionali a carattere sindacale tra militari](#), Servizio Studi, Camera dei deputati, 3 ottobre 2023

L'articolo 2 **rinnova per 24 mesi alcune deleghe concernenti la revisione dello strumento militare nazionale** previste dall'articolo 9, comma 1, [della legge 5 agosto 2022, n. 119](#), scadenti il 28 agosto 2023. Più nel dettaglio, il comma 1 delega il Governo ad adottare, entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, **uno o più decreti legislativi per la revisione dello strumento militare nazionale**, nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 9, comma 1, lettere b), d), e), f), g), e h), della legge 5 agosto 2022, n. 119. I commi da 2 a 6 ripropongono il contenuto dei corrispondenti commi dell'articolo 9 della legge n. 119 del 2022: in particolare, rimangono fermi i principi e criteri direttivi individuati dai provvedimenti di delega originari.

La legge n. 119 del 2022, approvata sul finire della XVIII legislatura, proroga al 2034 il termine per la riduzione delle dotazioni organiche complessive delle Forze armate, prevista dalla legge n. 244 del 2012 (c.d. legge "Di Paola"). Il provvedimento interviene, inoltre sul reclutamento, lo stato giuridico, l'avanzamento e l'impiego dei volontari in ferma prefissata delle Forze armate, prevede anche una delega al Governo finalizzata ad incrementare le dotazioni organiche complessive di personale militare altamente specializzato nei settori tecnico-logistici e sanitario, ad istituire una riserva ausiliaria dello Stato e riformare la sanità militare.

L'articolo 3 modifica, alle lettere a) e b), l'articolo 26 della **legge sulla concorrenza 2021** ([legge n. 118 del 2022](#)), che **delega il Governo** all'adozione di uno o più decreti legislativi **in materia di razionalizzazione e semplificazione della disciplina sulle fonti energetiche rinnovabili**. In particolare, la lettera a) proroga il termine per l'esercizio della delega da 16 a 24 mesi successivi dalla sua entrata in vigore. Dunque, il termine per l'esercizio della delega viene **prorogato al 25 agosto 2024**. La lettera b) – inserita al Senato – **introduce il concerto con il Ministro per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa**, ai fini dell'adozione dei relativi decreti legislativi delegati.